

LA TRIBUNA

8 Aprile 1915

## L'orchestra dell'Augusteo a Pesaro

PESARO, 7.

«Come vi ho annunziato, fersera il concerto dell'orchestra dell'Augusteo al teatro « Rossini » ha avuto un successo trionfa-

le. Il solerte presidente della Società « Gli amici della musica », dott. Maccagno, aveva ottenuta la fermata del direttissimo delle ore 2 di notte e perciò molti erano i forestieri intervenuti da Ancona e da altre città sulla linea.

E' stato applaudito tutto il programma che comprendeva l'*Overture* del *Giulio Cesare* di Rossini (nella quale è stato festeggiatissimo il violoncellista Rosati uscito dalla Scuola Cremonese del nostro liceo), la sinfonia del *Matrimonio segreto* di Cimarosa, la *Suite* « Primavera in Val di Sole » dello Zandonai, il notturno di Martucci, il *Pizzicato ostinato* di Tchaikowski, il *Don Giovanni* di Strauss e il preludio del *Maestri Cantori* di Wagner.

Una grande dimostrazione è stata fatta al maestro Zandonai che, com'è noto, risiede a Pesaro: egli, applaudito ad ogni tempo della sua *Suite*, ha dovuto presentarsi alla ribalta festeggiatissimo e acciambatissimo.

Il direttore maestro Bernardino Molinari ha ottenuto uno schietto successo in tutto il programma, ma specialmente nel preludio del *Maestri Cantori* che dirresse con una forza ed un brio straordinari.

Equilibrata, elastica e ben fusa l'orchestra: ottimi gli « oitoni » che per solito lasciano a desiderare; ben intonati gli « istrumentini », pieni di slancio gli archi.